



Viale Mirabellino 2 , 20900 Monza (MB)  
[www.reggiadimonza.it](http://www.reggiadimonza.it)



# **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE**

*Parte normativa/giuridica*


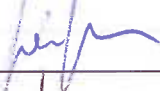


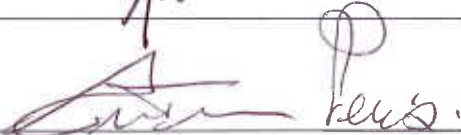

***ANNUALITA' ECONOMICA 2017***

Il giorno 04-12-2017, alle ore 10,00 presso la sede del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza in viale Mirabellino, 2 Monza si sono riunite:

- la **delegazione di parte pubblica** nominata con deliberazione di CDG n. 32 in data 30/10/2013 composta da:

ADDIS Pietro Felice	Direttore Generale 
CEREDA Ornella	Responsabile Area Finanziaria e Personale 

- La delegazione **sindacale composta dalle seguenti sigle e la RSU dell'Ente:**

<u>WALTER PALIARINI</u>	Rappresentante sindacale FP CGIL 
<u>GIUSEPPE LEONE</u>	Rappresentante sindacale FP CISL 
<u>BALLABIO DONDA</u>	Rappresentante sindacale FP UIL 
<u>ARMANDO NORELLI</u>	Rappresentante sindacale CSA RAL 
<u>ANTONINO PARISI</u>	Rappresentante R.S.U. 
<u>ROBERTO TAMMI</u>	Rappresentante R.S.U. 
<u>_____</u>	Rappresentante R.S.U.
<u>_____</u>	Rappresentante R.S.U.

### SOTTOSCRIVONO

l'allegata Piattaforma contrattuale per l'anno 2017, per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

### Art. 1 PROROGA DISPOSIZIONI GENERALI (Contratto Collettivo decentrato integrativo quadriennio normativo 2006 – 2009)

La presente proposta di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, redatto ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22/01/2004 ha il fine di stabilire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale dipendente, già operate in sede di contrattazione nazionale, ha validità pari alla valenza giuridica dell'ultimo CCNL – Comparto Regioni-Enti Locali sottoscritto il 31/7/2009 - 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009, ma conserva la sua validità sino alla sottoscrizione del nuovo CCNL.

**Art. 2**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente accordo è finalizzato a definire l'utilizzo del Fondo per la produttività dell'anno 2017 ex articolo 15 del CCNL 01/04/1999, come modificato dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, ed ex articolo 17 CCNL 01/04/1999, e di consentire la definizione dei progetti di produttività in un quadro di certezza contrattuale.

Il presente accordo, si applica a tutto il personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno 01/01/2017, salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo.

Il presente accordo, raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa, assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (articolo 2 CCNL 31/03/1999).

**Art. 3**  
**PRESA D'ATTO DELLE RISORSE DISPONIBILI  
A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO**

La delegazione trattante prende atto che l'ammontare totale annuo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, a seguito del trasferimento del personale dipendente da Comune di Monza a Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, passaggio avvenuto in data 01/07/2013, è stato determinato come da comunicazione del Comune di Monza con le seguenti somme:

- o Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità: € **42.706,59**;
- o Risorse aventi carattere di variabilità sono state determinate nella somma di € **8.000,00**.

Tali somme sono meglio specificate nelle tabelle che seguono.

**Art. 4**  
**VARIAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO A  
SEGUITO DELLE CESSAZIONI E ASSUNZIONI DEL PERSONALE**

La delegazione prende atto che:

nell'anno 2015 ci sono state le seguenti cessazioni di personale:

- o una dipendente di cat. giuridica B 3 - cat. Economica B 6 ha lasciato il servizio per pensionamento il 30/12/2015;

nell'anno 2016 ci sono state le seguenti cessazioni di personale:

- o un dipendente di cat. D1 – D3 ha lasciato il servizio per pensionamento il 30/11/2016;
- o un dipendente di cat D 1 – D 1 ha lasciato il servizio per dimissioni in data 30/11/2016;
- o una dipendente di cat. B 3 – B 4 ha lasciato il servizio per pensionamento in data 30/12/2016.

Con deliberazione n° 11 del 08/03/2017 è stata approvata la programmazione triennale 2017 – 2019 del fabbisogno dotazione del personale che stabilisce l'assunzione delle seguenti figure:

	PROFILO PROF.	AREA
n. 1 DIPENDENTE CAT. C	Istruttore finanziario	Finanziaria e Person.
n. 1 DIPENDENTE CAT. B	Collaboratore amm.vo	Finanziaria e Person.
n. 1 DIPENDENTE CAT. D	Specialista agronomo	Area Tecnica
n. 1 DIPENDENTE CAT. D	Specialista tecnico	Area Tecnica

La delegazione trattante prende atto che gli indirizzi per la costituzione del fondo sono stati assunti con Delibera di C.D.G. n° 23 del 24/07/2017, , mentre la definizione del fondo, e l'imputazione della spesa nel bilancio consortile 2017 viene determinata con determinazione del Direttore Generale n° 138 del 25/07/2017, il tutto nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 23 comma 2 del D.lgs 75/2017.

Il dettaglio della costituzione del fondo viene riportata nella seguente tabella:

**DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2017, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) (Articoli. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004)**

<b>RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA', CONTINUITA' (ARTICOLO 31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004)</b>	
<b>VOCI</b>	<b>ANNO 2017</b>
FONDO ANNO 1998 (art. 15, comma 1, lettere A, B e C), già al netto dell'Art. 15 c.1 lettera L, CCNL 1.4.1999 (trattamento economico accessorio del personale trasferito ad enti del comparto – es. pers.ATA)	
Art. 15 c.1 lettera F CCNL 1.4.1999 (incrementi non previsti da CCNL)	-
Art. 15 c. 1 lettera G CCNL 1.4.1999 (LED pagati nel 1999)	
Art. 15 c.1 lettera H CCNL 1.4.1999 (indennità di direz. e staff al personale di cat.D3)	-
Art. 15 c.1 lettera I CCNL 1.4.1999 (Regioni)	-
Art. 15 c.1 lettera J CCNL 1.4.1999 (0,52% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incem. dotazioni	-
Art. 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 (1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza)	
Art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001 (retribuzione di anzianità, assegni ad personam personale cessato dal servizio da 1.1.2000)	
Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004 (0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza)	
Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004 (0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza)	
Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 da destinare al finanziamento della disciplina delle <u>alte professionalità</u> (0,20% monte salari 2001, esclusa la dirigenza)	
Art. 34, comma 4, CCNL 22.01.2004 (gli importi fruiti per progressione economica <u>orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni - quota a carico del bilancio = n. 1 B3-B4 cessato maggio 2003, n. 1 C progredito verticalmente in D)</u>	
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza) se rapporto spesa del personale/entrate correnti minore del 39%	
Art. 4, comma 2 lettera a CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,3% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza) se rapporto spesa del personale/entrate correnti compreso fra 25% e 32%	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 (tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	-
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	-
Art. 8, comma 2 CCNL 11.04.2008 (fino al massimo dello 0,6% monte salari anno 2005 esclusa la dirigenza)	
<b>FONDO STABILE</b>	<b>42.706,59</b>
Decurtazioni art. 1, c.326 Legge 208/2015 per cessazioni personale (parte fissa 2016)	<b>- 682,31</b>
Decurtazioni art. 1, c. 236 Legge 208/2015 per cessazioni personale (parte fissa 2017) avendo applicato il metodo pro-quota Corte dei Conti pareri n.287/2012 e 7/2014 (3 persone decurtate per 9/12 in quanto proiezione mese di ottobre 2017 nuove assunzioni)	
<b>TOTALE FONDO STABILE 2017</b>	<b>42.024,28</b>

*[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right side of the table, including a large signature at the bottom right.]*

*[Handwritten initials and signatures in blue ink at the bottom of the page.]*



<b>RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'</b> <b>(ARTICOLO 31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004)</b>	
<b>VOCI</b>	<b>ANNO 2017</b>
Art. 15 c.1 lettera D del CCNL 01.04.1999 e Art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001	
Art. 15 c.1 lettera E, CCNL 1.4.1999 (economie per trasformazione rapporti da tempo pieno a parziale)	
Art. 15 c.1 lettera K, CCNL 1.4.1999 (Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati):	
- incentivi progettazione (art. 16, comma 4 sexies, Legge n. 2/2009)	
Art. 15 c.1 lettera M, CCNL 1.4.1999 (risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 del medesimo contratto)	
Art. 15 c.1 lettera N CCNL 1.04.1999 (Camere di commercio)	
Art. 15 comma 2 CCNL 1.04.1999 fino a un massimo del 1,20% monte salari 1997	
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 (rimborso spese per atti di notificazione)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti NON correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	<b>8.000,00</b>
Art. 32, combinato disposto dai commi 2 e 6, CCNL 22.01.2004 (fino ad un massimo dello 0,50% del monte salari)	
Art.8, comma 3 lettera a CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 3 lettera b CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,9% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 4 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art.8, comma 5 (camere di commercio)	-
Art.8, comma 6 (regioni)	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 (tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza) (solo per 2006)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	
Art. 4, comma 6 CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,5% del monte salari anno 2003)	
Art. 4, comma 2 lett. b CCNL 31.7.2009 (nel limite dell'1,5% del monte salari anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza) se sussiste in bilancio la capacità di spesa (solo per 2009)	
<b>RISORSE CONSERVATE E DA RIUTILIZZARE</b>	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.04.1999, così come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL 22.01.2004: somme non utilizzate o non attribuite con le finalità dell'esercizio finanziario precedente (derivate dalla differenza tra quanto previsto nel fondo 2016 e quanto erogato nell'anno medesimo per indennità di rischio e maneggio valori)	<b>375,98</b>
<b>FONDO VARIABILE</b>	<b>8.375,98</b>
Decurtazioni art. 1, c. 326 Legge 208/2015 per cessazioni personale (parte variabile 2016)	<b>- 166,67</b>
Decurtazioni art. 1, c. 236 Legge 208/2015 per cessazioni personale (parte variabile 2017) avendo applicato il metodo pro-quota Corte dei Conti pareri n.287/2012 e 7/2014 (3 persone decurtate per 9/12 in quanto proiezione mese di ottobre 2017 nuove assunzioni)	
<b>TOTALE FONDO VARIABILE 2017</b>	<b>8.209,31</b>

112

2

*[Handwritten signatures and initials]*

## RIEPILOGO

<b>TOTALE FONDO STABILE + FONDO VARIABILE 2017</b>	<b>50.233,59</b>
--	------------------

### Art. 5

### CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (ART. 17 CCNL 01.04.1999 e artt. 33 - 37 CCNL 22.01.2004)

Le risorse finanziarie come determinate all'articolo 3 del presente accordo, vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli articoli 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999.

Pertanto in virtù del presente accordo, le risorse messe a disposizione per l'anno 2017 sono pari ad **€ 50.233,59**, l'utilizzo viene determinato come segue:

### UTILIZZO RISORSE STABILI



#### 1.1 FONDO PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA ASSEGNARE NEL 2017 (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera b)

Il totale del fondo delle risorse per progressioni economiche di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del CCNL 1999/2001, al 31.12.2016 ammonta ad **€ 8.886,80**.

LIVELLO	PROGRESSIONE MENSILE	PROGRESSIONE ANNUA	PROGRESSIONE FONDO
D3/D5	€ 181,06	€ 2.353,78	€ 2.353,78
D3/D4	€ 86,63	€ 1.126,19	€ 1.126,19
C1/C2	€ 38,64	€ 502,32	€ 502,32
C1/C4	€ 138,83	€ 1.804,79	*€ 1.302,47
C1/C4	€ 138,83	€ 1.804,79	*€ 1.302,47
B3/B5	€ 48,24	€ 627,12	€ 627,12
B3/B5	€ 48,24	€ 627,12	€ 627,12
B1/B4	€ 104,32	€ 1.356,16	€ 1.045,33
			<b>€ 8.886,80</b>

Nell'anno 2017 sono state effettuate ulteriori progressioni economiche per 3 dipendenti, rispetto a quelle in essere sopra rappresentate, le risorse utilizzate ammontano ad **€ 2.819,88** come di seguito illustrato, ed incideranno sul fondo per la produttività art. 17 comma 2 lettera A:

Area	categoria Giuridica	Categoria Economica	categoria da attribuire	differenza retribuzione liv. Sup	note
Finanziaria e Personale	D 3	D 3	D 4	1.126,26	
Tecnica	C 1	C 4	C 5	846,31	
Tecnica	C 1	C 4	C 5	846,31	
<b>Totale progressioni anno 2017</b>				<b>2.818,88</b>	
<b>Totale progressioni al 31.12.2016</b>				<b>8.886,80</b>	
<b>Totale progressioni 2017 + in essere</b>				<b>11.706,68</b>	

## 1.2. FONDO PER INDENNITÀ' DI COMPARTO

Il fondo delle risorse per indennità di comparto di cui all'articolo 33 del CNL 22/01/2004, ammonta per un interno anno ad **€. 7.477,53** – di cui **€. 6.766,92** a carico del fondo ed **€. 710,61** a carico del Bilancio – così meglio specificate:

CAT. ECONOMICA	A CARICO DEL BILANCIO	A CARICO DEL FONDO DA 31.12.03	IMPORTO TOT. ANNUO
D (n. 4 dipendenti)	237,60	2.253,60	2.491,20
D (n.2 dipendenti rateo 3 mesi per nuove assunzioni)	29,70	281,70	311,40
C (n. 4 dipendenti)	208,32	1.990,08	2.198,40
B (n.1 dipendente rateo 3 mesi per nuove assunzioni)	11,19	106,74	117,93
B (n. 5 dipendenti)	223,80	2.134,80	2.358,60
<b>TOTALE</b>	<b>710,61</b>	<b>6.766,92</b>	<b>7.477,53</b>

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo articolo 33 del CCNL 2002/2005 tenuto conto di:

- assunzioni avvenute dopo 01/01/2003 per le quali l'indennità di comparto è totalmente a carico del Bilancio;
- Cessazione del personale negli anni 2015/2016
- Assunzioni di personale nell'anno 2017.

## 1.3. FONDO PER COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo delle risorse per compensare il lavoro straordinario per l'anno 2017 ammonta ad **€. 16.710,00** quale fondo annuale.

Detto fondo è suddiviso fra le varie aree, preso atto delle esigenze segnalate dai Responsabili di Servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono subordinate ad esigenze di pubblico interesse, e sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, imprevedibili e non programmabili, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro.

Presupposto del diritto del dipendente al compenso per lavoro straordinario è, oltre alla effettiva prestazione, la sussistenza di una preventiva formale autorizzazione del competente Responsabile di Servizio.

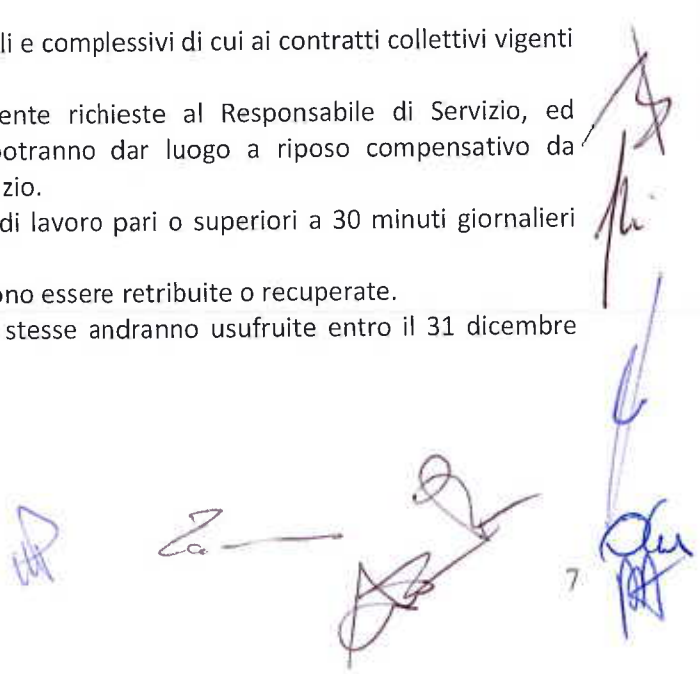
Detta autorizzazione dovrà avvenire entro i limiti individuali e complessivi di cui ai contratti collettivi vigenti e nel limite della spesa assegnata alla struttura stessa.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario, regolarmente richieste al Responsabile di Servizio, ed effettuate in eccedenza ai limiti di spesa assegnati, potranno dar luogo a riposo compensativo da concedersi, previa richiesta, fatte salve le necessità di servizio.

Sono da considerarsi lavoro straordinario, le prestazioni di lavoro pari o superiori a 30 minuti giornalieri consecutivi, effettuati oltre il normale orario di lavoro.

Le prestazioni straordinarie, a scelta del dipendente, possono essere retribuite o recuperate.

Nel caso il dipendente opti per il recupero delle ore, le stesse andranno usufruite entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.





## UTILIZZO RISORSE VARIABILI

### 2.1. FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera d)

#### Indennità di rischio.

L'indennità di rischio in applicazione della disciplina dell'articolo 37 del CCNL del 14/09/2000 è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità) come di seguito specificato:

- prestazioni di lavoro che comportano diretto esercizio di attrezzature agricole e utilizzo di veicoli a motore con eventuali operazioni di carico e scarico;

b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (articolo 41 CCNL 22/01/2004);

c) compete solo per i **giorni di effettiva esposizione al rischio** in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità, sono i seguenti:

FIGURA PROFESSIONALE SOGGETTA A PRESTAZIONE DI LAVORO CON ESPOSIZIONE A RISCHIO	N° ADDETTI	TOTALE PREVISTO
OPERAI	6	1.980,00
TOTALE	6	1.980,00

Gli eventuali risparmi, derivanti dall'applicazione del presente articolo, verranno portati in aumento del fondo dell'anno successivo, saranno finalizzati ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L 112/2008, come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

### 2.2. FONDO PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ' (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera f, così come sostituita dall'articolo 7, comma 1, CCNL 06/05/2006)

#### Responsabilità di procedimento e d'Ufficio.

L'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dai successivi Contratti Nazionali di Lavoro (da ultimo dall'articolo 7 del CCNL del 09/05/2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D, cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di €. 2.500,00.

In applicazione dell'articolo 4, comma 2, lettera c) del CCNL del 01/04/1999, spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

Le parti pertanto convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alla fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€. 850,00 (annuale)
b) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€. 720,00 (annuale)

*[Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large signature on the right and several initials at the bottom.]*



Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità per l'anno 2017, di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1999/2001, così come modificato dall'articolo 36 del CCNL 2004, ammonta per il corrente anno 2017 a **€. 4.120,00**.

La corresponsione dell'indennità avviene annualmente, ed è decurtata in caso di assenza per malattia relativamente ai primi 10 giorni per ogni evento morboso, in applicazione dell'articolo 71 comma 1 del D.L. 112/2008

In applicazione del D.lgs 151/2001 (Testo Unico sulla maternità e paternità), l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

AREA CON PERSONALE CUI SIANO ATTRIBUITE RESPONSABILITA'	N.DIP.	CAT.	IMPORTO
Finanziaria e Personale	n. 1	Cat. "D"	850,00
Valorizzazione e Fruizione	n. 1	Cat. "D"	850,00
Tecnica	n. 1	Cat. "C"	850,00
Tecnica	n. 1	Cat. "C"	850,00
Manutenzione verde	n. 1	Cat. "C"	720,00
	<b>n. 5</b>	<b>Totale</b>	<b>4.120,00</b>

Vengono nominati Responsabili di Ufficio quei dipendenti che:

- a termini della Legge n. 241/1990, istruiscono il procedimento di particolare responsabilità sino alla redazione dell'atto finale e/o ai quali siano attribuite responsabilità di coordinamento di altri dipendenti di categoria pari o inferiore.

La verifica della sussistenza delle condizioni contrattualmente previste e la conseguente individuazione dei nominativi degli aventi diritto è demandata, nei limiti delle risorse individuate nel presente articolo, ai responsabili (dirigenti o posizioni organizzative) di ciascuna area.

### **2.3. RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2017, di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1999/2001 ammonta complessivamente ad **€. 25.195,99**, più precisamente **€. 17.362,66** per la produttività collettiva, e ad **€. 7.833,33** per le nuove attività e miglioramento servizi (alla presente presente proposta di CCDI vengono allegati i progetti di cui all'Articolo 15 comma 5 CCNL 01/04/1999).

I criteri di utilizzo della somma predetta, sono quelli di cui alle nuove modalità di valutazione del personale, in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, adottate con apposito Regolamento approvato con Delibera di CDG n. 17 del 14/06/2011, inerente il sistema di valutazione della performance del personale.

Gli eventuali risparmi, andranno ad integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Per quanto attiene all'applicazione dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, nonché dallo sviluppo dei servizi esistenti (nuovi servizi, nuovi flussi erogativi, accrescimento e miglioramento dei servizi esistenti), si prenderà in esame gli eventuali progetti di miglioramento qualitativo, quantitativo dei servizi e la loro entità, rapportando, in caso di effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento (verificato anche attraverso i competenti servizi di controllo interno), l'importo dell'incremento di risorse all'entità dei detti incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi, secondo un criterio di "ragionevolezza".

Le caratteristiche che gli ampliamenti e i miglioramenti dei servizi o le nuove attività devono avere al fine di incrementare le risorse variabili del fondo decentrato, sono le seguenti:

- innalzamento oggettivo e documentato quali – quantitativo dei servizi, tangibile e concreto cioè basato su fatti e circostanze verificabili e chiaramente percepibili dall'utenza di riferimento (interna e esterna)
- presenza di standard di miglioramento e indicatori di risultato che consentano di misurare il miglioramento realizzato (anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti)
- deve trattarsi di risultati "sfidanti", importanti, ad alta visibilità esterna o interna, che comportino un importante e consistente coinvolgimento del personale interno (risultati "ad alta intensità di lavoro").

Si precisa, altresì, che le risorse aggiuntive possono essere valorizzate solo sulla base dei presupposti e dei criteri previsti dall'articolo 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 e che non sono, proprio dati i loro presupposti, mai consolidate di anno in anno, in quanto, connesse a nuovi servizi, accrescimento qualitativo ed evoluzione dei servizi esistenti.

Ogni anno quindi dette risorse aggiuntive "si azzerano" rispetto a quelle dell'anno precedente, in quanto ogni anno va considerato se esistono nuovi specifici servizi da attivare o accrescimenti di servizi esistenti, ne va quantificata e misurata l'entità del miglioramento a partire da standard predefiniti e la conseguente necessaria entità delle risorse aggiuntive che servono a remunerare l'aumentata attività dei dipendenti impegnati in detti nuovi servizi.

Sono quindi risorse del tutto eventuali e non ripetibili.

## Art. 6 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute nel presente contratto decentrato integrativo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. On the right side, there are three distinct signatures. Below them, there are several initials and a small number '10' written in blue ink.

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2017**

**Tabella 1 – Costituzione del fondo**

DESCRIZIONE	Anno 2017
<b>Articolo 14 FONDO STRAORDINARI</b>	<b>16.710,00</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE</b>	<b>42.706,59</b>
<b>TOTALE FONDO VARIABILE</b>	<b>8.000,00</b>
Art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999, così come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL 22.01.2004: somme non utilizzate o non attribuite con le finalità dell'esercizio finanziario precedente (derivate dalla differenza tra quanto previsto nel fondo 2016 e quanto erogato nell'anno medesimo per indennità di rischio e maneggio valori)	375,98
DECURTAZIONI ART.1, C.326 Legge 208/2015 PER CESSAZIONI PERSONALE (PARTE FISSA)* (2016)	- 682,31
DECURTAZIONI ART.1, C.326 Legge 208/2015 PER CESSAZIONI PERSONALE (PARTE VARIABILE)* (2016)	- 166,67
<b>TOTALE FONDO ANNO 2017</b>	<b>50.233,59</b>

\*decurtazioni con metodo pro quota Corte dei Conti pareri n. 287/2012 e 7/2014

**Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo**

DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	EURO
<b>Articolo 17 comma 2 lettera B</b>	
Progr. Economica nella categoria già in essere al 31.12.2016	8.886,80
Progr. Economica nella categoria dal 01.01.2017	2.818,88
<b>Articolo 33 CCNL 22.01.2004</b>	
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	6.766,92
<b>Dichiarazione congiunta 1 CCNL 09/05/2006</b>	
l'importo delle risorse decentrate di cui all'articolo 32, comma 7, CCNL del 22/01/2004, in relazione alle finalità da quest'ultimo stabilite, resta definitivamente acquisito nelle disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (alte professionalità).	
<b>TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>18.472,60</b>

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999	17.362,66
Compensi produttività per nuovi servizi	7.833,33
Indennità di rischio (art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.980,00
Indennità maneggio valori (art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	465,00
Indennità particolari responsabilità cat. C, D (art.17, comma 2, lett. F) CCNL 01/04/1999	4.120,00
<b>TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>31.760,99</b>
<b>TOTALE FONDO 2017</b>	<b>50.233,59</b>



### DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale

ADDIS Pietro Felice

Responsabile Area Finanziaria e Personale

CEREDA Ornella

### DELEGAZIONE SINDACALE

rappresentante sindacale FP CGIL

WALTER PALVARINI

rappresentante sindacale FP CISL

GIUSEPPE LEONE

rappresentante sindacale FP UIL

DAVIDE BALIABIO

rappresentante sindacale CSA RAL

ARMANDO NOREMI

rappresentante R.S.U.

ANTONINO PARISI

rappresentante R.S.U.

ROBERTO TAMMI

rappresentante R.S.U.

\_\_\_\_\_

rappresentante R.S.U.

\_\_\_\_\_